Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 67 (1995)

Heft: 2

Artikel: Un'unità di membri equivalenti

Autor: Delcroix, Léo

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-247178

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 24.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Un'unità di membri equivalenti

di Léo Delcroix, Ministro belga della Difesa

L'allestimento del Corpo Europeo rappresenta un passo significativo nella costituzione della politica di difesa comune in Europa, citata nel Trattato di Maastricht. Questa iniziativa attesta un concetto realistico inerente il futuro e il bisogno dell'Europa per il quale tengo ad esprimere il mio riconoscimento alle Autorità francesi e tedesche. I più recenti eventi sul nostro continente rendono evidente la necessità di scelta relativa ad un'identità europea ed un apparato europeo di difesa. Dobbiamo quindi essere consapevoli della vitale importanza, a livello europeo, di una continuazione della NATO. Solamente la nostra solidarietà transatlantica può fornirci i mezzi politici e militari che garantiscono la nostra sicurezza, permettendoci di mantenere un ordine stabile sia in Europa che oltre i confini europei. È quindi d'obbligo una completa assunzione delle responsabilità nell'ambito della sicurezza. In tal senso, pregustiamo il piacere per la posizione importante odierna dell'Unione dell'Europa Occidentale, esprimendo la speranza che essa si sviluppi e trasformi rapidamente in pilastro europeo della NATO.

L'Unione europea e la sua componente di difesa rappresentata dall'UEO, costituisce l'esempio per l'intero mondo, pertinente ad una società democratica e solidale i cui membri accettino e rispettino completamente e in maniera reciproca le relative particolarità, storia e caratteristiche culturali. Una tale unione permetterebbe la totale assenza sia di nazionalismi contraproduttivi e avversi, sia di dominanza politica, economica, ideologica e culturale.

Il Corpo Europeo è l'espressione inequivocabile dell'atteggiamento democratico e solidale delle nazioni coinvolte. Si tratta quindi di membri equivalenti che collocano alternativamente il generale comandante del Corpo e rispettano accuratamente – come altresì per l'Unione europea e l'Unione dell'Europa Occidentale – le particolarità culturali, facendo uso delle lingue ufficiali associative quali il francese, il tedesco e l'olandese. Nell'ambito dell'Unione europea, il Corpo Europeo deve assumere la difesa degli alleati e creare le prerogative, che garantiscano la continuità del nostro benessere e della stabilità occidentale. Il Corpo dovrà inoltre rappresentare lo strumento efficace e degno di credito dell'Unione europea e comportare al rafforzamento della NATO.

Siamo orgogliosi dell'integrazione pressoché completa di tutte le forze armate belghe nel Trattato Atlantico. Il nostro contributo al Corpo Europeo non è simbolico bensì del tutto sostanziale, considerando che gran parte delle nostre forze terrestri viene messa a disposizione di questo comando.

Questo contributo è basato sulla relazione del ministro in occasione della presentazione del Corpo Europeo.